

Libri Di Storia Contemporanea

La ricerca storica è un sistema che non può prescindere dal funzionamento di archivi e biblioteche, dalla preparazione del loro personale, dalle risorse di cui dispongono, dalla loro concreta gestione. In Italia la condizione in cui si trovano tali sedi è a un punto critico: risorse drasticamente ridotte, nessun ricambio del personale, formazione di professionalità dei giovani bruciata dalla mancata stabilizzazione; in questa situazione il mondo degli studi, che vive una parallela riduzione dei fondi di ricerca, rischia di dover svolgere la propria attività in modo sempre meno accurato. Studiosi, archivisti, bibliotecari devono rompere gli steccati che li dividono e aprire un confronto che li veda collocati dalla stessa parte della barricata, a difesa della qualità della cultura. Quello che qui si offre è l'esito di un primo incontro tra ambienti che, pur nella loro autonomia, sono chiamati a reclamare una maggiore attenzione, una cura costante e un incremento del grande patrimonio culturale custodito negli archivi e nelle biblioteche. Ma questo volume non vuole essere solo un inventario di guai o solo una denuncia del sostanziale abbandono in cui versa il settore: intende rappresentare anche il punto di inizio di un dibattito e di un confronto su progetti e metodologie. Il pane della ricerca deve continuare a uscire dai forni, anche a dispetto di chi dichiara che con la cultura non si mangia.

From the Treaty of Versailles to the 2018 centenary and beyond, the history of the First World War has been continually written and rewritten, studied and contested, producing a rich historiography shaped by the social and cultural circumstances of its creation. Writing the Great War provides a groundbreaking survey of this vast body of work, assembling contributions on a variety of national and regional historiographies from some of the most prominent scholars in the field. By analyzing perceptions of the war in contexts ranging from Nazi Germany to India's struggle for independence, this is an illuminating collective study of the complex interplay of memory and history.

Romanzi nel tempo

Guida allo studio della storia contemporanea

Saggi di storia contemporanea

Mestiere di storico e impegno civile

The Historiography of World War I from 1918 to the Present

Enzo Collotti e l'Europa del Novecento

1391.2.3

Questo volume – che inaugura la pubblicazione in formato elettronico delle Opere complete di Bruno Leoni – include

tutte le 408 recensioni scritte per la rivista "Il Politico" nel corso di un decennio (1950-1959). A sorprendere non è soltanto l'elevato numero di recensioni, ma anche la diversità degli argomenti trattati: dalla psichiatria all'arte, dalla religione alla letteratura, dall'archeologia alle civiltà orientali, dalla storia all'architettura, oltre naturalmente alla politica, all'economia e al diritto. Si tratta di un testo utile per due motivi in particolare. Da un lato per capire meglio il pensiero di Leoni, poiché in queste recensioni i suoi riferimenti culturali vengono esplicitati e si chiarisce bene quale fosse la sua concezione della politica, della filosofia e della società. Dall'altro esso consente di farsi un'idea sugli argomenti di cui (non) si discuteva in Italia negli anni Cinquanta. "Il Politico" – fondato dallo stesso Leoni nel 1950 – fu infatti un mirabile tentativo di innovare la cultura italiana e in queste recensioni, che sono per la maggior parte di libri stranieri, l'Autore suggerisce traduzioni e propone idee e argomenti in Italia allora poco conosciuti, o spesso conosciuti male. Le recensioni non sono mai banali, e anzi vi emerge con chiarezza quali siano le valutazioni, le idee e in generale il pensiero di Leoni. Fare esplorazioni in campi così diversi e saperne trarre vantaggio nell'elaborazione di idee nel proprio settore di ricerca richiede indubbiamente un'intelligenza e una cultura fuori dall'ordinario. Ma questo era il suo approccio metodologico: le scienze umane gli apparivano intimamente connesse e solo da una loro trattazione comune era convinto di poter trovare la soluzione ai problemi sociali.

Una storiografia inattuale?

Storia contemporanea. Dall'Unità d'Italia ai nostri giorni
Storia della Libia contemporanea

The Palgrave Handbook of Conflict and History Education in the Post-Cold War Era

la resistenza nei manuali di scuola superiore

La storia contemporanea tra scuola e università

100 fotografie, commentate da storici di prestigio, diventano lo strumento per comprendere grandi e piccole storie, pubbliche e private, eventi di portata nazionale, icone condivise. Un'opportunità straordinaria per leggere la nostra storia, politica, economica ma anche sociale e di costume. Per una casualità del destino, l'Unità d'Italia

corrisponde cronologicamente all'affermarsi della fotografia. Questa coincidenza temporale ha fatto sì che le fotografie abbiano registrato fin dalle origini eventi e umori di una società in divenire e abbiano contribuito alla costruzione dell'identità nazionale. Presenti nella quotidianità come nella rappresentazione ufficiale, ci offrono testimonianze, icone, memoria. La particolarità dello svilupparsi di questo racconto è che, qui, lo sguardo del fotografo incontra quello dello storico. Ciascuna immagine, selezionata dalla photo editor Manuela Fugenzi, è accompagnata dalle interpretazioni, dai commenti e dagli approfondimenti della penna di quattro grandi storici: Vittorio Vidotto, Emilio Gentile, Simona Colarizi, Giovanni De Luna. Nasce così il circuito virtuoso tra il lavoro dello storico, con i suoi strumenti di analisi capaci di scavare nel profondo di un'epoca, e lo sguardo di chi era dentro un evento e lo ha immortalato per sempre in un'immagine.

Oltre agli studi dedicati all'amministrazione dello Stato e al tema della continuità delle istituzioni fra fascismo e Repubblica, l'opera di Claudio Pavone rappresenta una pietra miliare nella storiografia sulla Resistenza, per la sua capacità di innovare, con uno sguardo originale, profondo e documentato, l'analisi della guerra di liberazione, dei programmi politici che si confrontarono allora, delle spinte ideali e morali che condussero migliaia di giovani a scegliere di partecipare alla battaglia per liberare l'Italia dall'occupazione nazista e dalla violenza repressiva della Repubblica sociale. L'Istituto nazionale Ferruccio Parri e l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza, cui Pavone ha dedicato molte delle sue energie di studioso e organizzatore culturale, hanno voluto ricordare la sua figura di intellettuale in un convegno che si è tenuto a Milano nel maggio 2017. Dagli archivi all'insegnamento universitario e alla formazione di nuove generazioni di studiosi, dalle riviste agli istituti culturali, all'impegno nell'Istituto nazionale della Resistenza e in quello romano, Claudio Pavone ha sempre coniugato impegno intellettuale e impegno civile, il rigore del "mestiere di storico" con la riflessione sul "mestiere di cittadino".

Storia della storiografia romana
Scrivere un thriller. Come creare e pubblicare un libro di

successo

Pagine di storia contemporanea

Claudio Pavone e la storia contemporanea in Italia

Giovanni Miccoli e la funzione civile della ricerca storica

Luoghi, questioni e fonti della storia contemporanea in Italia

What have the achievements of Women ' s and Gender History, as a field of study, been in Italy? To what extent has it succeeded in making women ' s history an integral part of academic enquiry rather than an optional specialist area? What impact has the study of manhood and masculinities had on our understanding of women ' s lives? What is the relationship between gender studies and new critical histories of colonialism and empire, contact zones, cross-cultural encounters and racialisation? How is new work on cultural geography and spatial categories impacting our historical understandings of bodily differences? The articles collected here are inspired by these questions, previously posed by Karen Offen and Chen Yan to an international group of historians. They discuss several critical themes, including: the challenges the field has experienced in the Italian institutional context and which it continues to face today; how we can move the conversation beyond Italy and Europe to other international arenas; and how to expand the research on topics like the history of masculinities, gay and lesbian studies, colonial studies, and global history.

Globalisation and Historiography of National Leaders: Symbolic Representations in School Textbooks, the 18th book in the 24-volume book series Globalisation, Comparative Education and Policy Research, explores the interrelationship between ideology, national identity, national history and historical heroes, setting it in a global context. Based on this focus, the chapters represent hand-picked scholarly research on major discourses in the field of history textbooks and symbolic representations of national heroes, and draw upon recent studies in the areas of globalisation, history textbooks, and national leaders. A number of researchers have written on the importance of teaching national history in order to foster national identity and a sense of belonging to a certain society, state, and people among the younger generation. Some nations prefer to create national heroes out of their political leaders who are still in power, and whose lives and reputation are portrayed as being eminently spotless. Using diverse comparative education paradigms from critical theory, social semiotics, and historical-comparative research, the authors analyse the unpacking of the ideological agenda hidden behind the choice and lionization (or silencing) of the preferred national heroes. They provide an informed critique of various historical narratives depicting national leaders and national heroes. The book provides an easily accessible, practical yet scholarly source of information on international concerns in the field of globalisation, history education and policy research. Offering an essential sourcebook of ideas for researchers, history educators, practitioners and policymakers in the fields of globalisation and history education, it also provides a timely overview of current changes in politically correct history education narratives in history textbooks.

Il pane della ricerca

History

The Battle

Una pagina di storia contemporanea

Storia contemporanea. L'Ottocento

Storia d'Italia in 100 foto

La funzione civile della ricerca storica è stata il denominatore comune del percorso intellettuale di Giovanni Miccoli, dagli anni giovanili trascorsi alla Scuola Normale di Pisa accanto a maestri come Delio Cantimori e Arsenio Frugoni ai recenti interventi sui temi più attuali delle vicende religiose del Novecento; dalla storia della Chiesa nel medioevo fino alla questione dell'antisemitismo cattolico e alla controversa figura di papa Pio XII. Quale attualità conserva oggi quel modo "civile" di avvicinarsi alla storia, di condurre e organizzare la ricerca in questo ambito, di rendere manifesto il senso dell'indagine sul passato nella cultura contemporanea? Alcuni qualificati storici del cristianesimo analizzano qui i temi affrontati dallo studioso triestino nella sua lunga carriera di

ricerca e di insegnamento: un'occasione per ripensare, attraverso l'opera di un "protagonista", l'itinerario e le prospettive delle discipline storiche degli ultimi cinquant'anni. Conclude il volume con una bibliografia completa di Giovanni Miccoli.

Questa Guida offre un punto di equilibrio fra i risultati storiografici consolidati e una ragionevole apertura ad alcune tematiche e tendenze più recenti attraverso un'opera dal taglio introduttivo che privilegia la praticità d'uso.

La costruzione dello stato-nazione in Italia

Opere complete: XI: Recensioni di libri (1950-1959)

la Santa Sede alla Conferenza di Helsinki

Gli abusi della storia contemporanea

Studi di storia della storiografia romana

2000.1554

Raccontare la storia attraverso i romanzi riserva molte sorprese...Con Guerra e pace, La capanna dello zio Tom, Madame Bovary, Il Gattopardo, Arcipelago Gulag, Tropic del Cancro, Il partigiano Johnny, Se non ora, quando?, Il padrino, nove storici ci fanno viaggiare nel passato in compagnia di grandi testi letterari.

l'Europa orientale nella storia contemporanea

School History Textbooks across Cultures

An Italian Perspective

A New Sense of the Past: The Scholarship of Biondo Flavio (1392–1463)

Globalisation and Historiography of National Leaders

Insegnare la storia contemporanea in Europa

This Handbook provides a systematic and analytical approach to the various dimensions of international, ethnic and domestic conflict over the uses of national history in education since the end of the Cold War. With an upsurge in political, social and cultural upheaval, particularly since the fall of state socialism in Europe, the importance of history textbooks and curricula as tools for influencing the outlooks of entire generations is thrown into sharp relief. Using case studies from 58 countries, this book explores how history education has had the potential to shape political allegiances and collective identities. The contributors highlight the key issues over which conflict has emerged - including the legacies of socialism and communism, war, dictatorships and genocide - issues which frequently point to tensions between adhering to and challenging the idea of a cohesive national identity and historical narrative. Global in scope, the Handbook will appeal to a diverse academic audience, including historians, political scientists, educationists, psychologists, sociologists and scholars working in the field of cultural and media studies.

What do school history textbooks mean in the contemporary world? What issues and debates surround their history and production, their distribution and use across cultures? This volume brings together articles by authors from the United States, Italy, Japan, Germany, France, Russia and England, each piece drawing attention to a series of fascinating yet highly specific national debates. In this collection, perspectives on the place and purpose of school history textbooks are shown to differ across space and time. For the student or scholar of comparative education this compilation raises important methodological questions concerning the grounds and parameters upon which it is possible to make comparisons.

Gran Maestri d'Italia 1805-2020

Women's History at the Cutting Edge

A proposito de Il capitale

Storia contemporanea. Dal mondo europeo al mondo senza centro

Nobiltà e miserie di Clio. Gli abusi della storia contemporanea

Libri di testo e storia contemporanea

In questo volume sono proposti i profili dei Gran Maestri del Grande Oriente d'Italia in modo che i lettori, i cittadini e gli appartenenti alla massoneria possano valutare e conoscere appieno il loro operato, in base alle più documentate analisi storiografiche a opera di studiosi e storici di vaglia, coordinati dal professor Giovanni Greco dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Dal parigino Eugenio di Beauharnais, primo Gran Maestro del GOI nel 1805, al senese Stefano Bisi, Gran Maestro in carica, si dipana una ricerca attraverso quarantuno personaggi, in tempi sociali, politici, economici molto diversi da quelli attuali e che comprendono guerre d'indipendenza, guerre mondiali e alcune terribili pandemie, studiati da professori delle università di Firenze, Milano, Bologna, Varese, Perugia, Sannio, Roma.

Una trattazione sistematica e completa della storiografia romana, ovvero della storiografia in lingua latina e in lingua greca legata alla storia di Roma dalla sua nascita alla fine del III secolo a.C. sino al VI secolo d.C. Il manuale, organizzato in capitoli che corrispondono a determinati generi storiografici o indirizzi politico-culturali, è uno strumento di grande efficacia didattica, ma non rinuncia ad avanzare ipotesi originali su generi e autori. La storiografia romana risulta da queste pagine non un'appendice della storiografia greca ma un'importante tradizione con caratteristiche proprie e un'evoluzione originale (si pensi al suo incontro col cristianesimo) che ne fanno una tappa fondamentale della storia del pensiero occidentale.

Rivista di storia contemporanea

Come la letteratura racconta la storia

A New History of Waterloo

La prova scritta e orale di storia contemporanea

Writing the Great War

Il diritto e il rovescio della storia del GOI attraverso i suoi massimi esponenti

At Waterloo, some 70,000 men under Napoleon and an equal number under Wellington faced one another in a titanic and bloody struggle. In the end, as John Keegan notes, contemporaries felt that Napoleon's defeat had "reversed the tide of European history." Even 190 years later, the name Waterloo resounds. Italian historian Alessandro Barbero's majestic new account stands apart from previous British and French histories by giving voice to all the nationalities that took part.

*Invoking the memories of British, French, and Prussian soldiers, Barbero meticulously re-creates the conflict as it unfolded, from General Reille's early afternoon assault on the chateau of Hougoumont, to the desperate last charge of Napoleon's Imperial Guard as evening settled in. From privates to generals, Barbero recounts individual miracles and tragedies, moments of courage and foolhardiness, skillfully blending them into the larger narrative of the battle's extraordinary ebb and flow. One is left with indelible images: cavalry charges against soldiers formed in squares; the hand-to-hand combat around farmhouses; endless cannon balls and smoke. And, finally, a powerful appreciation of the inevitability and futility of war. To be published on the 190th anniversary of Waterloo, *The Battle* is a masterpiece of military history.*

Libri di testo e storia contemporanea la resistenza nei manuali di scuola superiore Saggi di storia contemporanea Storia contemporanea. L'Ottocento Manuali di base Pagine di storia contemporanea la Santa Sede alla Conferenza di Helsinki Storia contemporanea. Dall'Unità d'Italia ai nostri giorni A New Sense of the Past: The Scholarship of Biondo Flavio (1392–1463) Leuven University Press

Symbolic Representations in School Textbooks

Gaetano Salvemini

La conoscenza della storia del Novecento in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado. Indagine empirica su livelli di conoscenza, rappresentazioni...

Il lungo presente e i miei studenti. Corso di storia contemporanea

international debates and perspectives

Storia della filosofia contemporanea

Reappraisal of the pioneering humanist scholar Biondo Flavio During his lifetime the historian and antiquarian Biondo Flavio (1392 – 1463) struggled to obtain recognition as a major contributor to the humanistic movement of the fifteenth century. Throughout the Renaissance, fellow Italian scholars far too often condemned rather than endorsed his scholarly works. His troublesome career and mixed reputation among his peers stand in stark contrast with the highly innovative character of his learning, which proved to be ground-breaking for the further development of various strands of historical and antiquarian research in the Early Modern Age. The authors of this volume aim to contribute to a reappraisal of this pioneering humanist scholar by a fresh assessment of his major writings in the fields of historical linguistics, historiography, Roman topography, and historical geography. Contributors Angelo Mazzocco (Mount Holyoke College), Marc Laureys (Universität Bonn), Giuseppe Marcellino (Scuola Normale Superiore di Pisa), Fulvio Delle Donne (Università della Basilicata), Fabio Della Schiava (Universität Bonn), Paolo Pontari (Università di Pisa), Catherine Castner (University of South Carolina), Jeffrey White (St. Bonaventure University), Frances Muecke (University of Sydney)

Questioni di storia contemporanea

Dai Balcani agli Urali